



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 557/RS/39/51/6687

Roma,

10 GIU. 2013

OGGETTO: Commissariato di P.S. e Distaccamento della Polizia Stradale di Mirandola.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP PER LA CGIL	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE UGL-POLIZIA DI STATO	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA – ANIP-ITALIA SICURA (Rdp-Pnfi)	= ROMA =
ALLA SEGRETERIA GENERALE CONSAP-ADP	= ROMA =

Di seguito alle precedenti comunicazioni relative all'attuale situazione logistica degli Organismi P.S., conseguente agli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia Romagna ed in particolare Mirandola, si rappresenta che la questione è attentamente e costantemente seguita da questo Dipartimento che ha già attivato tutte le possibili iniziative per la migliore soluzione della predetta problematica e per alleviare i disagi del personale.

Al riguardo, la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale ha riferito che, ad oggi, non è stato ancora acquisito il parere di congruità dell'Agenzia del Demanio in merito alla proposta economica relativa ad uno stabile da costruire su iniziativa privata, da adibire a nuova sede sia del Commissariato di Mirandola che del Distaccamento della Polizia Stradale.

A questo proposito, si rappresenta che la normativa recentemente emanata sulla "*spending review*", nonché le ultime disposizioni di cui alla legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

2013) sembrano escludere la possibilità di dar corso alla proposta, in corso di valutazione, di costruzione e successiva locazione del citato stabile.

Nel frattempo, al fine di soddisfare le urgenti necessità organizzative, il Commissariato di Mirandola ha preso possesso di alcuni locali da adibire a sede provvisoria dell'Ufficio Immigrazione, per i quali la predetta Direzione Centrale ha provveduto ad autorizzare le spese di allaccio delle utenze, mentre sono stati recentemente acquisiti da parte della Questura dei moduli della Fondazione Cassa di Risparmio e dalla ditta ACR Reggiani, concessi in comodato d'uso gratuito ed adibiti ad uffici.

Si precisa, altresì, che il Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale Lombardia – Emilia Romagna, dopo aver espresso parere non favorevole circa la ristrutturazione degli immobili demaniali lesionati dal sisma, in quanto siti in zona rossa, ha prospettato la possibilità di addivenire ad una permuta tra la struttura, che verrebbe costruita da una società privata in un'area di proprietà ubicata in zona idonea, ed i predetti immobili, atteso l'interesse che la Società costruttrice potrebbe avere all'acquisizione degli stessi. Tale soluzione, tuttavia, non ha riscontrato il parere favorevole del Sindaco di Mirandola e dell'Agenzia del Demanio; al riguardo quest'ultima ha evidenziato concrete difficoltà circa i tempi e la fattibilità della comparazione della permuta.

In merito, il Provveditorato alle Opere Pubbliche e la predetta Agenzia del Demanio hanno rappresentato invece l'intenzione di proseguire nell'affidamento dei lavori di consolidamento e ristrutturazione degli stabili demaniali danneggiati dal sisma, da effettuarsi entro l'anno 2013, stimando il relativo onere in circa € 650.000,00, specificando, inoltre, che con D.M. n. 13017 del 24.10.2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata disposta una assegnazione sul cap. 73471 per l'esecuzione delle opere sugli edifici demaniali danneggiati.

In data 1.6.2013 il suddetto Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale ha fatto pervenire un'altra proposta, da parte del Sindaco di Mirandola, il quale, nel manifestare la necessità di conservare il presidio di polizia in pieno centro cittadino, ha ipotizzato la possibilità di farlo rientrare, in una prima fase, nella vecchia struttura (tempi stimati per le opere di consolidamento e ristrutturazione circa 2 anni) ed, in una seconda fase, di restaurare un immobile noto come "ex Casa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

del Fascio", di proprietà demaniale (previa acquisizione da parte del Comune dello stesso immobile e successiva cessione, in comodato d'uso gratuito, al Commissariato di P.S.).

Tale soluzione vedrebbe nuovamente accorpati i due uffici della Polizia di Stato (Commissariato e Stradale), soddisfacendo il fabbisogno logistico globale, ed i finanziamenti per il recupero e la ristrutturazione potrebbero provenire dai Fondi Europei.

Per la fattibilità della proposta, alla quale il Demanio ed il Provveditorato alle OO.PP. hanno espresso pare positivo, e l'esecuzione dei necessari lavori di ripristino della struttura, l'Amministrazione comunale si riserva di produrre un progetto da presentare in sede di tavolo tecnico di lavoro e di stabilire, tramite accordo con l'Agenzia del Demanio, il tipo di compensazione che potrà essere configurata ai fini della messa a disposizione delle somme occorrenti per la ristrutturazione dell'immobile.

Tale iniziativa, è attentamente seguita dal Servizio Tecnico-Logistico e Patrimoniale di Milano che ha in programma una serie di incontri con il Sindaco e le altre Autorità locali, al fine di pervenire ad una rapida soluzione della problematica.

Si fa riserva di fornire successivi aggiornamenti sugli sviluppi delle iniziative in corso.



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Castrese De Rosa)